

La congiuntura italiana

N. 2 | MARZO 2016

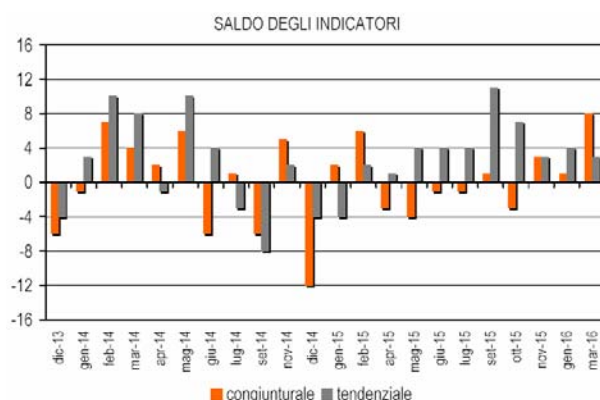
Il Pil dell'ultimo trimestre del 2015 conferma la lenta ripresa dell'economia e il prevalere della domanda interna come fonte principale di crescita. L'intonazione congiunturale nei primi mesi dell'anno in corso rimane positiva, ma ancora caratterizzata da forti elementi di debolezza quali la deflazione, il peggioramento dei dati sul credito alle imprese e l'alto tasso di disoccupazione.

Nell'ultimo trimestre del 2015 il Pil è cresciuto solo dello 0,1% sul trimestre precedente, in rallentamento rispetto alla variazione del trimestre precedente (+0,2%). Il prodotto ha invece ha proseguito l'andamento tendenziale positivo registrando un tasso di crescita dell'1%. La crescita a fine anno ha visto prevalere il contributo positivo della domanda interna, specialmente dei consumi privati e delle scorte, bilanciato solo in parte dal contributo negativo delle esportazioni nette. L'andamento di queste ultime è stato determinato dal rallentamento delle esportazioni, che tuttavia hanno fornito nel periodo un apporto positivo, ma soprattutto dalla crescita delle importazioni.

A gennaio la variazione tendenziale delle esportazioni è stata negativa per il secondo mese consecutivo (-0,2% a dicembre 2015 e -0,5% a gennaio 2016); in rallentamento anche le importazioni (dal +1,4% di dicembre al +0,8% di gennaio). Per entrambe le componenti l'andamento più sfavorevole è stato quello sul mercato extra-UE.

La serie della produzione industriale continua ad essere caratterizzata da elevata volatilità. Infatti, dopo la contrazione di 0,6% a dicembre, a gennaio la produzione industriale è cresciuta di quasi il 2% sul mese precedente, trascinata dal comparto dei trasporti. L'andamento della produzione ha trovato riscontro nei dati del fatturato. L'indice di fiducia delle imprese manifatturiere, che da ottobre 2015 presenta un trend decrescente, è leggermente aumentato a marzo (102 a febbraio e 102,2 marzo). Peggiorano lievemente i giudizi sulla produzione e sugli ordinativi, specialmente sulla componente estera.

Stenta la risalita dei prezzi al consumo. Dopo un anno con valori leggermente positivi, i prezzi hanno registrato una contrazione dello 0,3% a febbraio. In rallentamento anche l'inflazione di fondo che scende allo 0,5%, il valore più basso da aprile 2015. Permane negativo anche l'andamento dei prezzi alla produzione (-2,4% gennaio).



Il saldo degli indicatori

Nei primi due mesi dell'anno i saldi degli indicatori congiunturali si sono mantenuti positivi e in miglioramento rispetto alla fine del 2015 confermando la ripresa dell'attività economica.

I dati sul mercato del lavoro confermano il lento miglioramento della situazione occupazionale. Tuttavia tale miglioramento non è ancora sufficiente per avere degli effetti significativi sul tasso di

disoccupazione, che rimane ancora sopra l'11%.

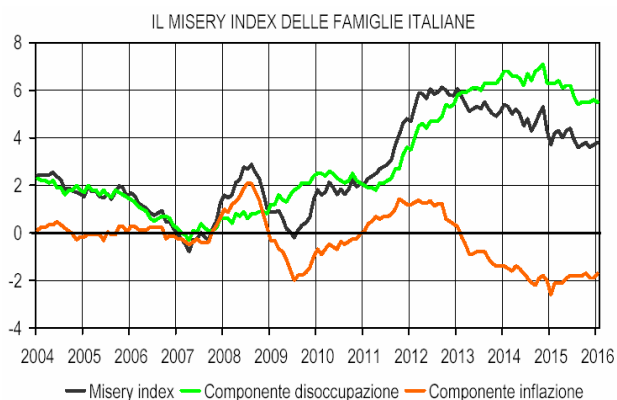
Peggiorano leggermente i dati sul credito al settore privato, derivanti dalla contrazione del credito alle imprese.

VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI % *	
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente	Periodo precedente	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.
		(mese o trimestre)	(mese o trimestre)			
Pil	Q4 2015	387,533	387,169	383,689 (a)	↓ 0.1	↑ 1.0
Importazioni	gen-16	29,691	29,867	29,911 (a)	↑ -0.6	↓ -0.7
Esportazioni	gen-16	33,549	34,308	33,703 (a)	↓ -2.2	↓ -0.5
Consumi	Q4 2015	234,022	233,422	231,124 (a)	↓ 0.3	↑ 1.3
Investimenti	Q4 2015	65,135	64,607	64,080 (a)	↑ 0.8	↑ 1.6
Produzione industriale	gen-16	93.5	91.8	90.3	↑ 1.9	↑ 3.5
Fatturato	gen-16	97.7	96.6	97.5	↑ 1.1	↑ 0.2
Ordinativi	gen-16	99.2	98.6	95.2	↑ 0.6	↑ 4.2
Fiducia delle imprese manifatturiere	mar-16	102.2	102.0	103.7	↑ 0.2	↓ -1.4
Giudizi su:	mar-16					
ordini		-13	-14	-11	↑ 1.0	(c) ↓ -2.0 (d)
livello di produzione		-11	-10	-11	↓ -1.0	(c) ↓ 0.0 (d)
Fiducia dei consumatori	mar-16	115.0	114.5	111.1	↑ 0.4	↓ 3.5
Indice dei prezzi al consumo	feb-16	99.4	99.6		↓ -0.2	↓ -0.3
Indice dei prezzi alla produzione	gen-16	100.5	101.1	103.1	↑ -0.6	↑ -2.5
Forza lavoro	gen-16	25,583	25,514	25,453 (b)	↑ 0.3	↑ 0.5
Tasso di attività	gen-16	64.3	64.2	63.9	↑ 0.1	(c) ↑ 0.4 (d)
Occupati	gen-16	22,632	22,563	22,334 (b)	↑ 0.3	↑ 1.3
Tasso di disoccupazione	gen-16	11.5	11.6	12.3	↓ -0.1	(c) ↓ -0.8 (d)
Retribuzioni	feb-16	107	107	106.2	→ 0.0	→ 0.8
Reddito delle famiglie	Q3 2015	271,871	268,310	267,926 (a)	↑ 1.3	↑ 1.5
Quota profitti delle imprese	Q3 2015	40.1	40.1	40.1	↓ 0.0	(c) → 0.0 (d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese	gen-16	1203588	1207541.6	1217715 (a)	↑ -0.3	↓ -1.2
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	gen-16	3.89	3.80	4.53	↑ 0.09	(c) ↑ -0.64 (d)

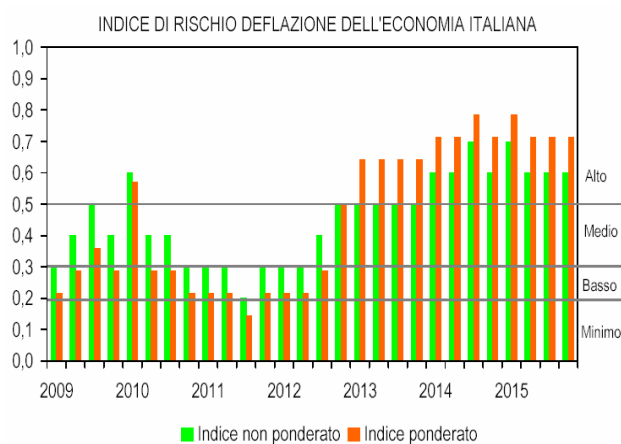
* Le frecce indicano la dinamica della variabile rispetto al periodo precedente
(a) Milioni di euro
(b) Migliaia di unità
(c) Differenza rispetto al periodo precedente
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Gli indicatori del CER

A gennaio il misery index è aumentato di un decimo di punto sintetizzando l'andamento divergente delle due componenti: la diminuzione del tasso di disoccupazione è stata compensata dall'aumento dell'inflazione.

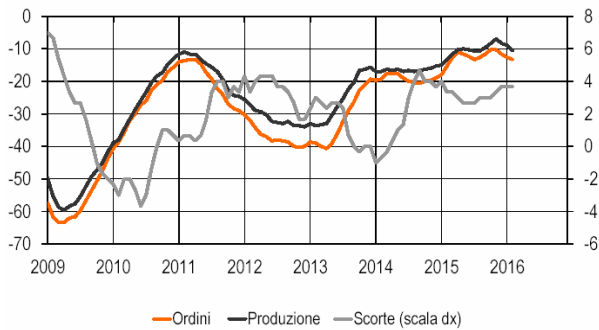


Nel quarto trimestre del 2015 l'indice di vulnerabilità alla deflazione si è mantenuto sui valori dei due trimestri precedenti e nella fascia di alto rischio. Le spinte deflazionistiche continuano a provenire dalla bassa crescita economica, dei prezzi al consumo e del credito.

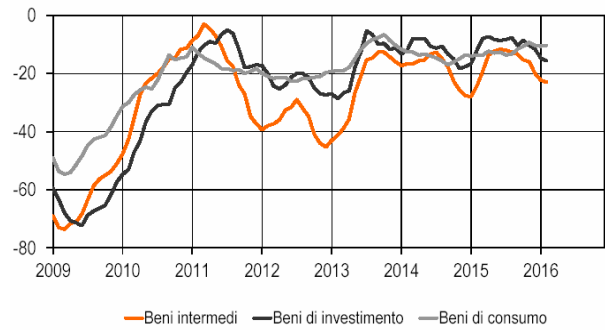


Indicatori congiunturali

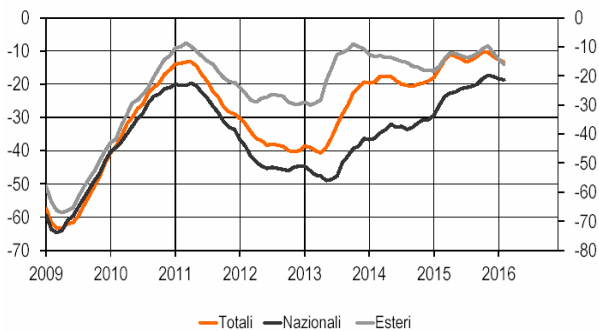
GIUDIZI SULLA SITUAZIONE CONGIUNTURALE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2016.03)



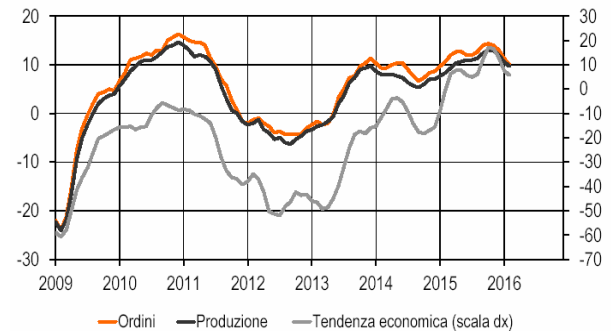
GIUDIZI SUGLI ORDINI ESTERI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2016.03)



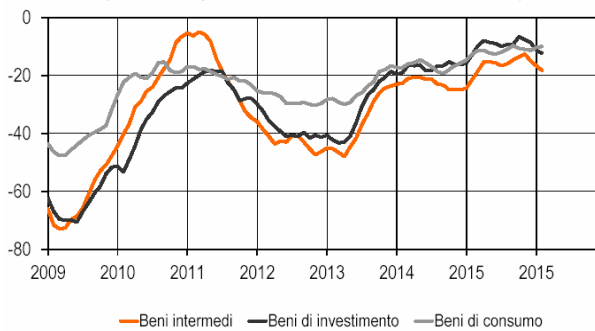
GIUDIZI SUGLI ORDINATIVI INDUSTRIALI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2016.03)



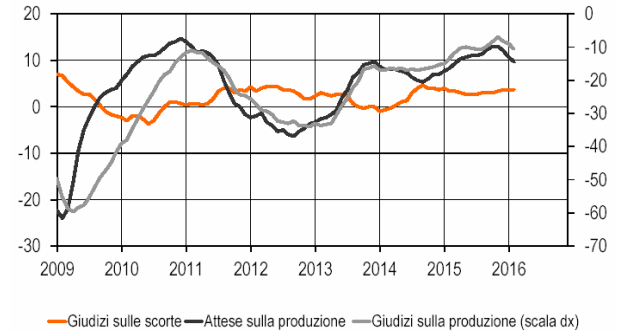
ATTESE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2016.03)



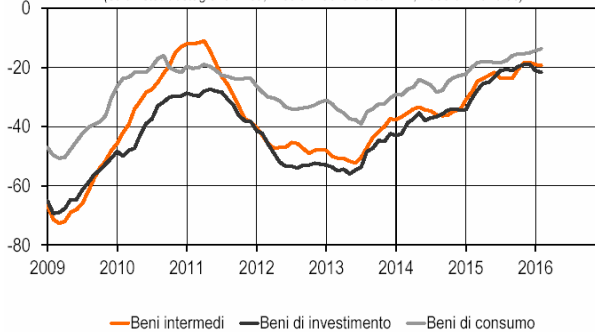
GIUDIZI SUGLI ORDINI TOTALI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2016.03)



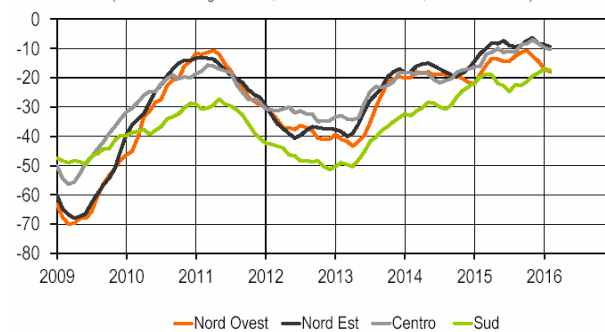
PRODUZIONE E SCORTE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2016.03)



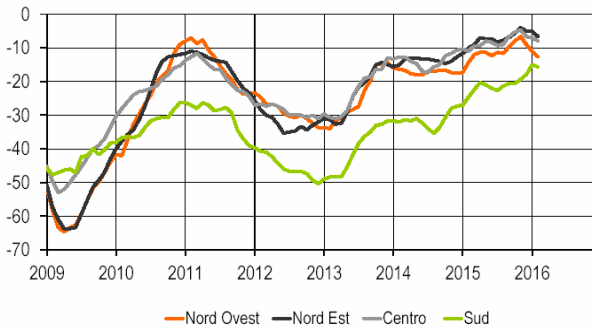
GIUDIZI SUGLI ORDINI INTERNI
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2016.03)



GIUDIZI SUGLI ORDINI PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2016.03)



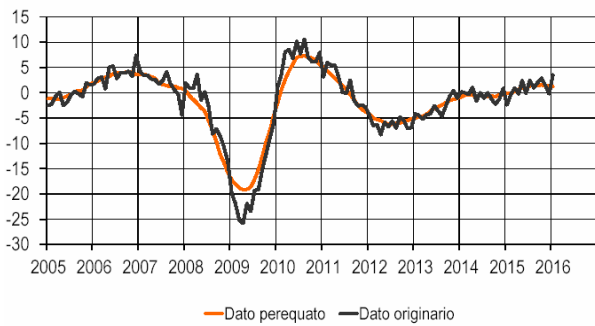
GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2016.03)



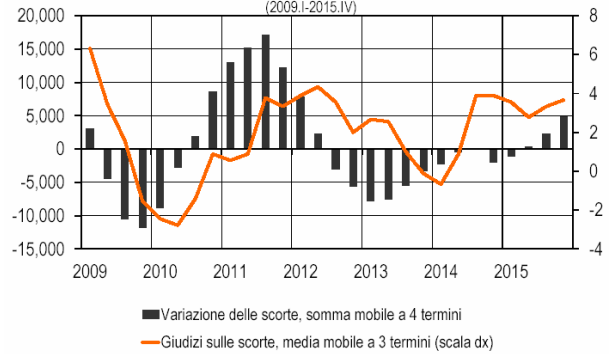
LIVELLO DELLE SCORTE
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2016.03)



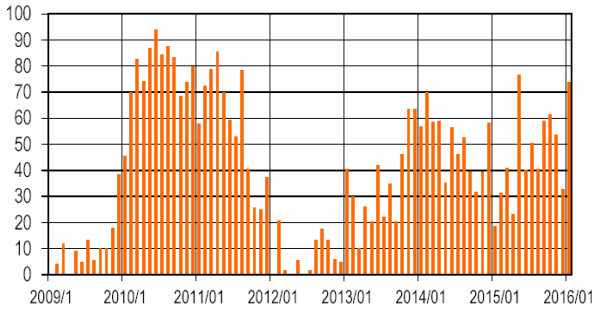
CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE
(variazioni tendenziali; 2005.01-2016.01)



SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI
(2009.I-2015.IV)



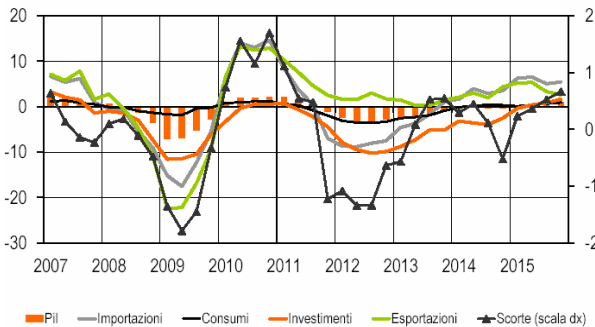
INDICE DI DIFFUSIONE
(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2016.01)



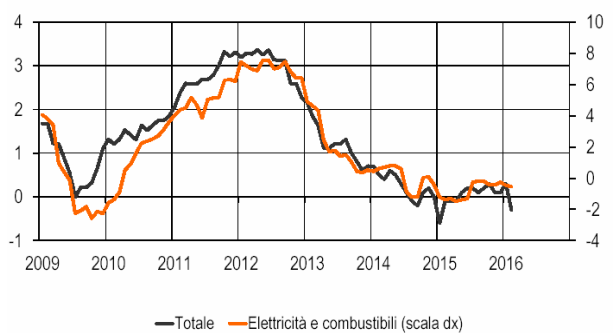
INDICE DEI PREZZI
(variazioni tendenziali; 2009.01-2016.02)



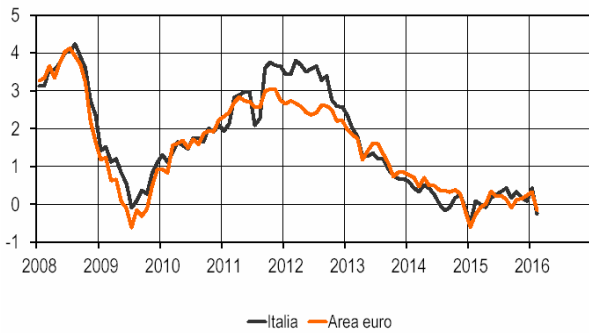
PIL E COMPONENTI
(variazioni % tendenziali; 2007.I-2015.IV)



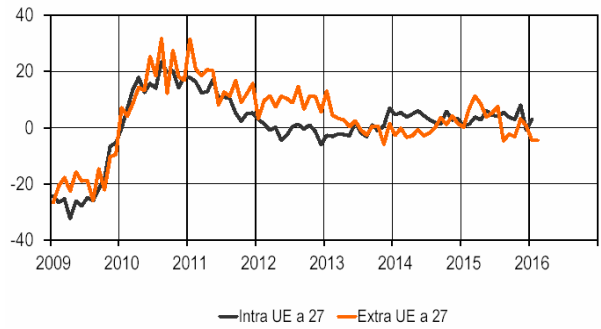
INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni tendenziali; 2009.01-2016.02)



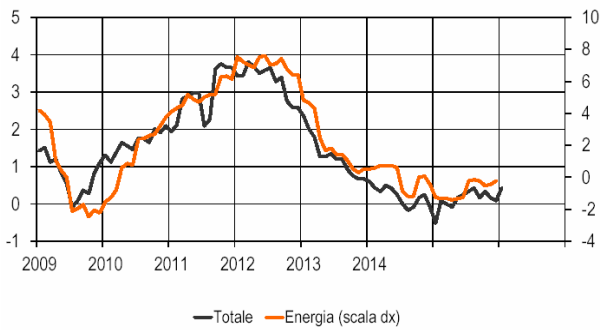
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2008.01-2016.02)



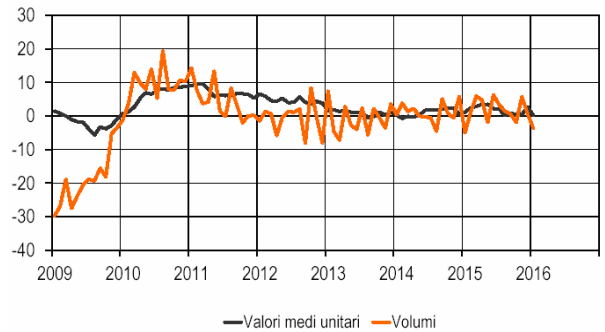
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2016.02)



INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2016.02)



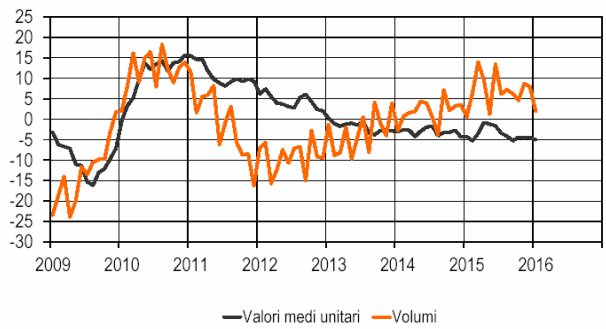
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni tendenziali 2009.01-2016.01)



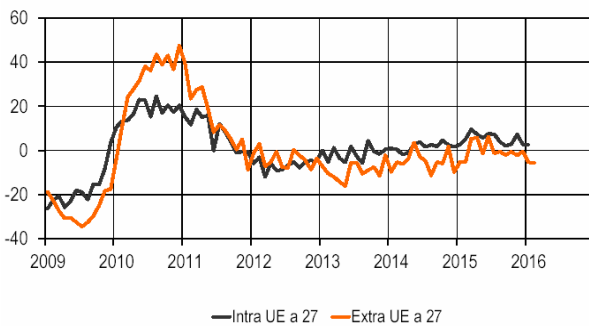
COMMERCIO ESTERO
(variazioni tendenziali 2009.01-2016.01)



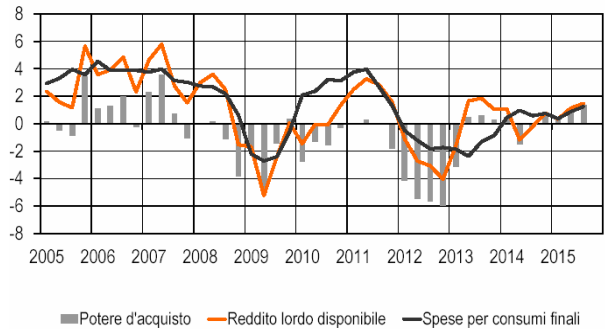
IMPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI
(variazioni % tendenziali 2009.01-2016.01)

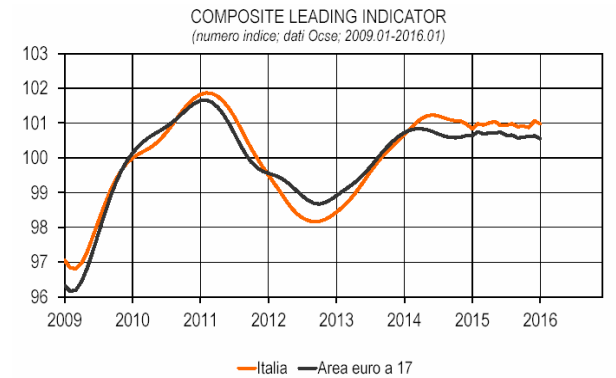
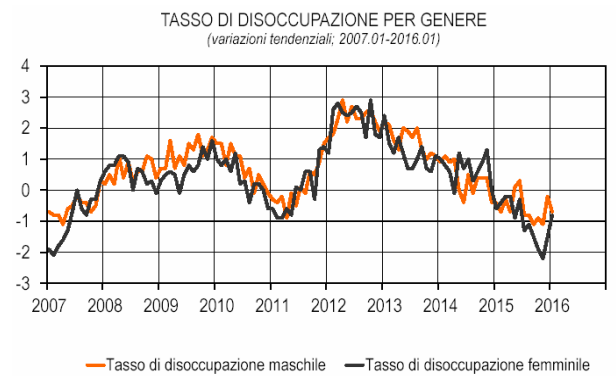
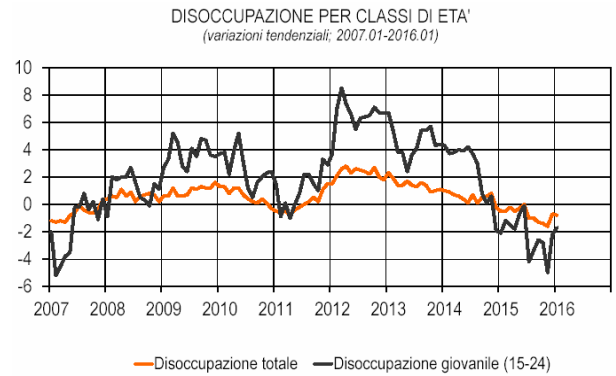
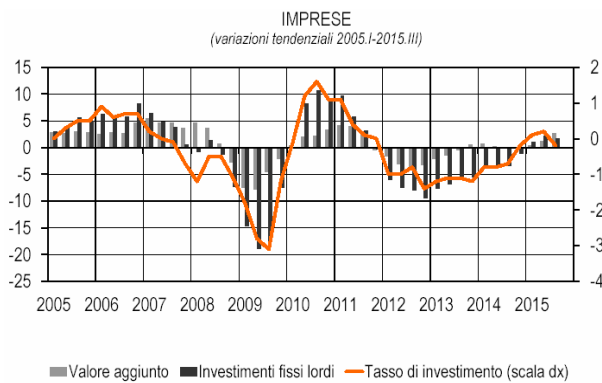
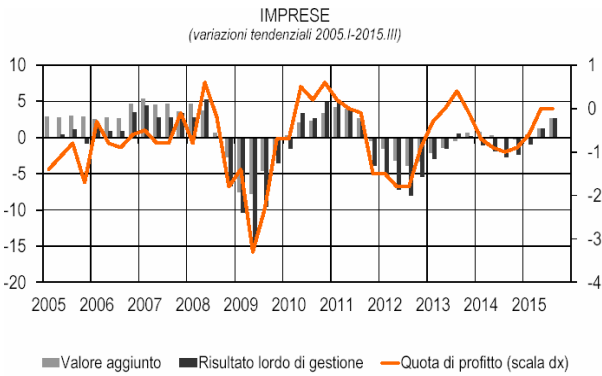


IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE
(variazioni tendenziali 2009.01-2016.02)

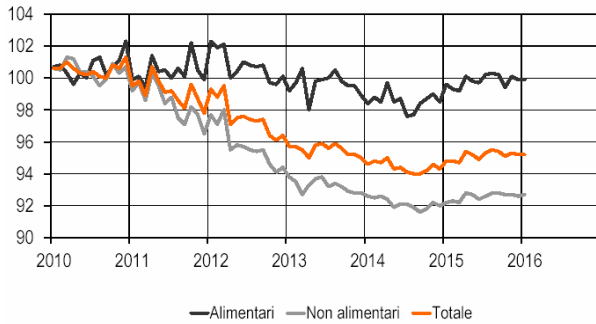


FAMIGLIE
(variazioni tendenziali 2005.I-2015.III)

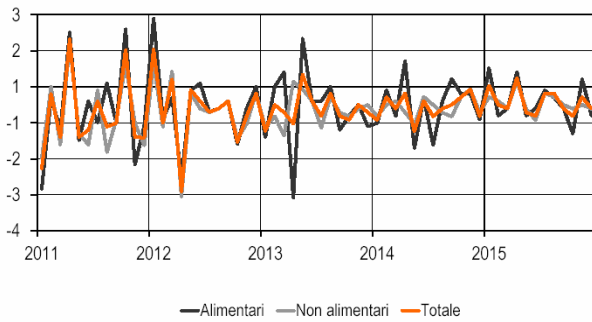




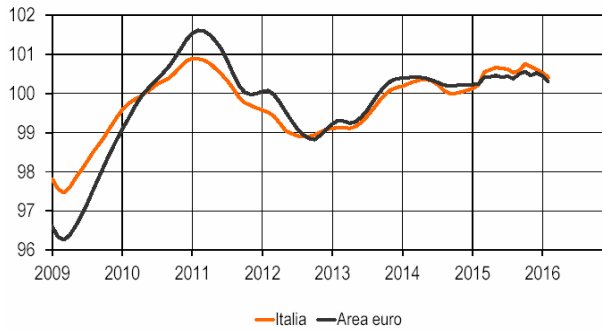
VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(2010=100; 2010.01-2016.01)



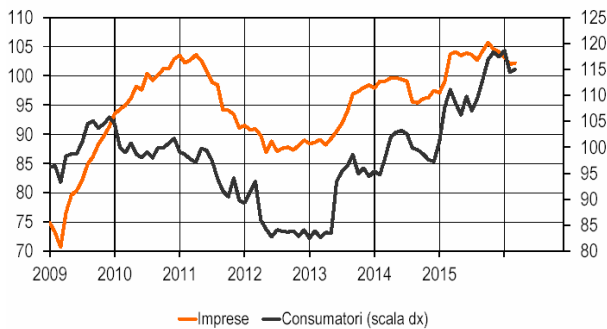
COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO
(variazioni congiunturali; 2011.01-2015.12)



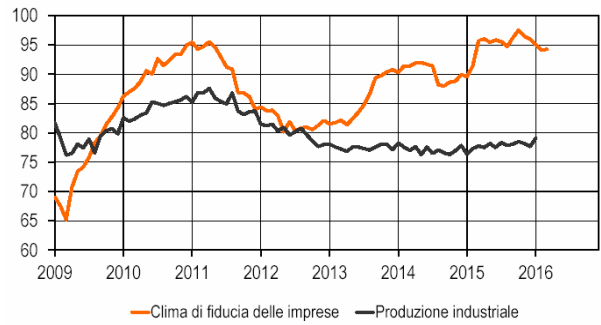
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE
(indici destagionalizzati-fonte Ocse, 2009.01-2016.02)



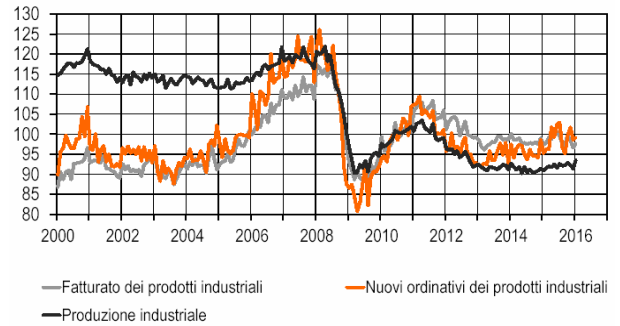
INDICI DI FIDUCIA
(2005=100; 2009.01-2016.03)



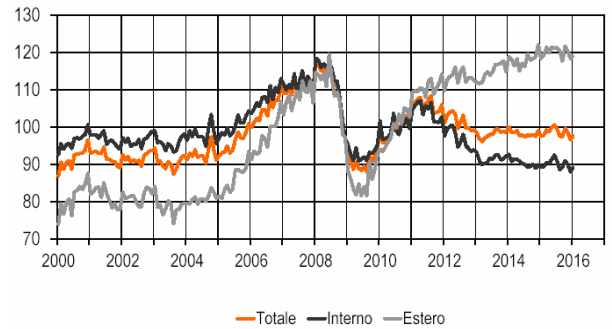
FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE
(2007=100; 2007.01-2016.03)



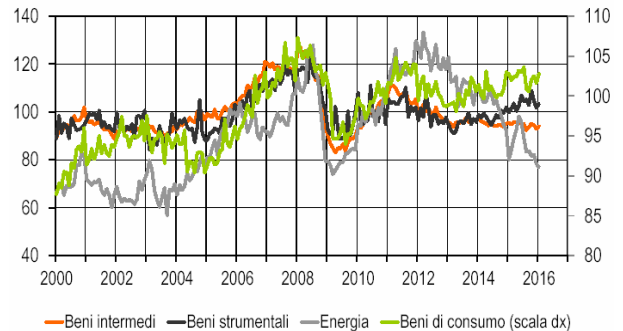
PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI
(numero indice 2010=100; 2000.01-2016.01)



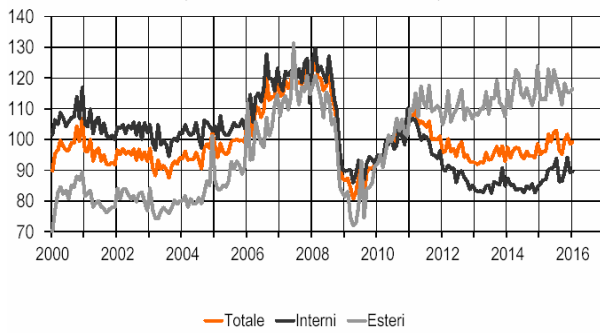
FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO
(numero indice 2010=100; 2000.01-2016.01)



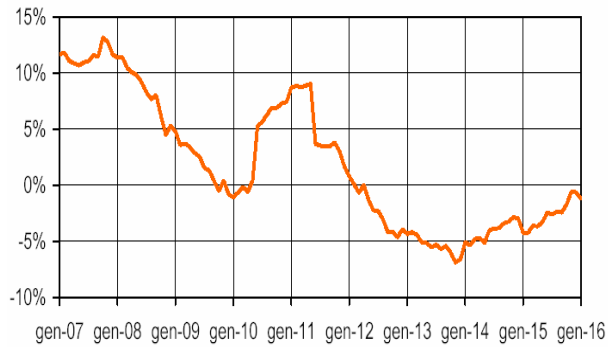
FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE
(numero indice 2010=100; 2000.01-2016.01)



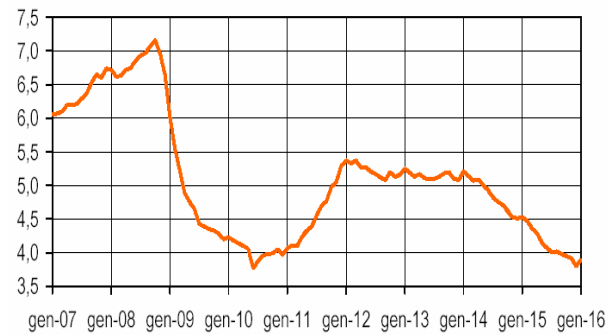
ORDINATIVI TOTALI-INTERNI-ESTERI
(numero indice 2010=100, 2000.01-2016.01)



VARIAZIONE ANNUA PRESTITI A FAMIGLIE E IMPRESE



TASSO SUI PRESTITI FINO A 1 ANNO A FAMIGLIE E IMPRESE



Aggiornamento

Bollettino elaborato con
informazioni disponibili al
29 marzo 2016

Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta
in formato excel scrivendo a
library@centroeuroparicerche.it


CER
CENTRO EUROPA RICERCHE

Via Bruxelles, 59 – 00198 ROMA
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280
info@centroeuroparicerche.it
www.cer-online.it